Obiettivo Etna

Randazzo è una cittadina che si trova proprio alle falde dell'Etna, uno dei vulcani più attivi del mondo. Una escursione fotografica in una location così suggestiva è senza dubbio indimenticabile e ricca di fascino.

di Maria Pia Coniglio Giordano

Anche quest'anno il gruppo siciliano UIF ha organizzato un interessante battuta fotografica scegliendo per l'occasione una location di straordinaria bellezze ovvero l'Etna, uno tra i vulcani più attivi del mondo meta continua di turisti,studiosi e fotografi. La base logistica, scelta da Liliana Bellia, consorte del nostro Presidente, è stata la cittadina di Randazzo che sorge a pochi chilometri dal vulcano. Qui il folto gruppo di fotoamatori UIF è stato ospite dell'hotel Scrivano, una bella struttura alberghiera nel cuore del centro storico della cittadina medioevale, alle falde del versante nord-orientale dell'Etna e sulla valle del fiume Alcantara. Con la preziosa guida dello storico randazzese Salvatore Rizzeri, il gruppo ha visitato il centro storico dove, all'interno delle strette viuzze lastricate di pietra lavica, si nascondono veri e propri monumenti costituiti da bellissimi portali, bifore bicrome e campanili di preziose chiese come la Basilica di Santa Maria arricchita da dipinti e affreschi bizantini che ne fanno una vera galleria d'arte. Nella prima serata della "tre giorni alle falde dell'Etna" il Delegato UIF di Randazzo Antonio Magro ha curato una interessante proiezione di Fotovideo. La mattina successiva tutti in pullman con direzione Piano Provenzana, sul versante nord-orientale dell'Etna dove l'ultima colata del 2002 ha lasciato dei segni tangibili. In questo suggestivo panorama ha fatto da guida il prof. Palmiro Mannino, grande conoscitore del vulcano, mettendo a disposizione il suo sapere. Nel pomeriggio dello stesso giorno una rilassante passeggiata naturalistica al lago Gurrida, luogo particolarmente interessante per la vegetazione che lo circonda. La giornata si è conclusa nella splendida dimora del Castello Romeo, alla periferia di Randazzo. La domenica mattina il gruppo si è recato alla Ducea di Nelson, donata da re Ferdinando di Borbone all'Ammiraglio Horatio Nelson come ricompensa per aver stroncato la rivoluzione del 1799. Fino al XIX secolo la Ducea è stata tenuta dagli eredi dell'ammiraglio, dal 1981 è proprietà del Comune di Bronte, acquistata con fondi regionali. Il week-end fotografico si è concluso con la visita al museo di Scienze Naturali di Randazzo. Per l'occasione al gruppo UIF siciliano si sono aggiunti tre soci UIF di Milano che hanno così potuto vivere una affascinante esperienza fotografica.